

Estensione del calendario scolastico delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate a. s. 2020/2021

Disposizioni organizzative Delibera n. 788 del 14/05/2021

Estensione del calendario scolastico di apertura dell'anno 2020-2021 per le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e relative disposizioni organizzative.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 788 Prot. n. 9/2021-A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Estensione del calendario scolastico di apertura dell'anno 2020-2021 per le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate e relative disposizioni organizzative.

Il giorno 14 Maggio 2021 ad ore 14:47 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso

agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2021-S180-00032

Pag 1 di 8

Num. prog. 1 di 9

Il Relatore comunica:

le difficoltà di un anno scolastico in cui molte sezioni delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate sono state e sono attualmente in quarantena a causa della pandemia da Covid-19, nonché

la necessità di rispondere consequenzialmente al bisogno di tante famiglie direttamente interessate, ha portato a ritenere opportuno di disporre anche per il corrente anno scolastico un'estensione del vigente calendario scolastico, approvato con propria deliberazione n. 958, di data 10 luglio 2020, disponendo quindi un prolungamento del servizio erogato dalle scuole dell'infanzia.

La modifica del calendario è motivata dalle significative difficoltà che le famiglie hanno dovuto e stanno tutt'ora, su più fronti, affrontando a causa del perdurare della situazione epidemiologica da Covid-19.

L'epidemia ha infatti imposto anche quest'anno scolastico dei periodi di mancata fruizione del servizio scolastico causati:

- sia dal quarantenamento della sezione della scuola dell'infanzia a causa della presenza di bambini positivi al Covid-19: ciò ha comportato in molti casi il quarantenamento per dieci giorni di tutti i bambini della sezione e anche dei loro insegnanti;

- sia dalla chiusura del servizio per la gran parte dei bambini, ad eccezione di quelli con bisogni educativi speciali e dei figli degli operatori del servizio sanitario, per un periodo durante la zona rossa, come stabilito dal Presidente della Provincia autonoma di Trento con l'ordinanza n. 67, di data 13 marzo 2021, che ha disposto che: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 43 del DPCM 2 marzo 2021, in particolare per le attività in presenza con i bambini con bisogni educativi speciali, per i periodi di sospensione dei servizi socio educativi della prima infanzia di cui alla legge provinciale n. 4 del 12 marzo 2002, dei servizi di conciliazione per la prima infanzia in fascia zero - tre anni di cui alla legge provinciale n. 1 del 2011 e delle attività delle scuole dell'infanzia di cui alla L. 13 del marzo 1977, in questi periodi (ed esclusivamente per i predetti servizi socio educativi della prima infanzia, servizi di conciliazione per la prima infanzia in fascia zero - tre anni e attività

delle scuole dell'infanzia) è possibile svolgere attività in presenza anche in favore dei figli/minori in affido di operatori sanitari in servizio in strutture sanitarie pubbliche e private, nonché nelle RSA, come comprovato dagli interessati circa la loro qualifica di operatori sanitari in dette strutture da apposita autocertificazione ai sensi del DPR n.

445/2000. Per questi bambini e per quelli con bisogni educativi speciali le attività in presenza possono essere organizzate in gruppi stabili di massimo quattro bambini di gruppi/sezione anche diversi, laddove necessario per garantire l'inclusione scolastica/educativa;"

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 le famiglie sono state sottoposte ad evidenti sforzi per conciliare le esigenze lavorative e quelle familiari e sono state anche significativamente coinvolte nell'ineludibile interruzione dei servizi scolastici a causa anche dei diversi quarantenamenti anche dei genitori che, nel corso dell'anno scolastico, si sono susseguiti.

Ciò ha impedito la frequenza in continuità della scuola, generando per i bambini una limitata continuità dei percorsi educativi e dei percorsi relazionali.

RIFERIMENTO : 2021-S180-00032

Pag 2 di 8

Num. prog. 2 di 9

Considerato il progressivo miglioramento della situazione epidemiologica nei mesi estivi e quindi in particolare anche la riapertura delle attività lavorative, in particolare a carattere turistico e quelle connesse, si propone pertanto di approvare un'estensione dell'apertura del servizio della scuola dell'infanzia utilizzando così il valore scolastico e socio-educativo della scuola dell'infanzia per promuovere un'offerta scolastica, progettuale, educativa e di servizio di notevole spessore pedagogico, nonché garantire una continuità dello spazio educativo e scolastico a disposizioni dei bambini.

La modifica del calendario trova anche il proprio fondamento negli esiti di un'indagine esplorativa proposta, a fine marzo 2021, dall'Amministrazione provinciale alle famiglie con bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate; l'indagine è stata finalizzata proprio a sondare l'interesse da parte delle famiglie circa una possibile estensione estiva del servizio scolastico. Dagli esiti dell'indagine esplorativa effettuata si evince l'opportunità di dare voce e seguito all'interesse in tale direzione manifestato dal 73,30 % delle famiglie che hanno risposto. A tal fine, nella legge provinciale "Prime misure del 2021 connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023", è stata approvata la seguente disposizione: "In ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della connessa necessità di potenziare l'offerta didattica delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, per l'anno scolastico 2020-2021, è

estesa la relativa apertura anche al mese di luglio. L'estensione è altresì disposta con deliberazione della Giunta provinciale per le scuole dell'infanzia con calendario turistico e speciale per la durata massima di un mese, da collocare nel periodo compreso tra giugno e agosto tenendo conto delle specifiche esigenze del territorio in cui ha sede la scuola. A tal fine può essere prevista una compartecipazione degli utenti al costo di gestione dei servizi definita, anche in misura forfettaria, dalla Provincia e possono essere prorogati i contratti del personale assunto con contratto a tempo determinato nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dall'articolo 63, comma 1, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997) e della normativa vigente in materia. Con deliberazione della Giunta provinciale sono disciplinati gli aspetti necessari all'attuazione di questo comma e può essere individuato il numero di bambini necessario per l'attivazione della sezione." L'articolo 5, quinto comma, della

legge provinciale n. 13 del 1977

prevede oltre tutto che "La scuola dell'infanzia è aperta per non meno di 10 mesi all'anno, cinque giorni alla settimana e sette ore al giorno."

In ragione quindi dell'esiguo tempo a disposizione, al fine di garantire un'adeguata organizzazione e gestione del servizio da doversi erogare, si rende necessario procedere celermente alla definizione delle indicazioni alle quali dovranno attenersi tutti i soggetti che, a diverso titolo, saranno coinvolti nell'organizzazione amministrativa e gestionale dell'estensione del servizio scolastico e in particolare le scuole dell'infanzia sia provinciali che equiparate.

Si propone pertanto di integrare il calendario scolastico delle scuole dell'infanzia per l'a.s.

2020/2021, già approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 958 di data 10 luglio 2020, offrendo alle famiglie interessate una durata prolungata del servizio scolastico nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- termini per la presentazione della domanda di conferma della frequenza alla scuola RIFERIMENTO :
2021-S180-00032

Pag 3 di 8

Num. prog. 3 di 9

dell'infanzia: da lunedì 17 maggio (ore 8.30) a domenica 23 maggio (ore 20.00); la conferma di frequenza alle scuole dell'infanzia avviene per tutti solo on line attraverso l'accesso al portale provinciale dei servizi on line www.servizionline.provincia.tn.it alla voce - infanzia, scuola e formazione - area infanzia, mediante:

- SPID, utilizzando le credenziali fornite dal proprio gestore. SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è la soluzione promossa dal governo per accedere ai servizi online di tutta la pubblica amministrazione italiana con un'unica identità digitale. E' utilizzabile da computer ; l'accesso a tutti i servizi disponibili è garantito utilizzando le credenziali SPID

persona fisica fornite dal proprio gestore. Le modalità per richiedere e ottenere lo Spid sono disponibili sul portale provinciale dei servizi on line collegandosi all'indirizzo <https://www.servizionline.provincia.tn.it/> alla sezione richiedi Spid;

- è ancora possibile utilizzare la Tessera sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi, in precedenza abilitata presso gli sportelli presenti sul territorio (sportelli periferici della provincia, comuni, azienda provinciale per i servizi sanitari) utilizzando un lettore dove inserirla. Terminata la procedura di conferma della frequenza, compare il messaggio di avvenuta trasmissione della domanda e vengono presentati i dati riassuntivi, con possibilità

di scaricare/stampare la domanda stessa, e il sistema provvede ad inviare al richiedente una e-mail di conferma di avvenuta trasmissione.

- estensione e frequenza del servizio: l'apertura ulteriore della scuola dell'infanzia è nel mese di luglio per le scuole a calendario ordinario, nel mese di giugno per le scuole a calendario turistico, da circa metà luglio a circa metà agosto per le scuole a calendario speciale, come indicato nell'allegato A). Al fine di garantire una migliore organizzazione del servizio di scuola dell'infanzia e dei servizi accessori (esempio: mensa, trasporti, ecc...), all'atto della conferma della frequenza, è chiesto alle famiglie di segnalare gli effettivi periodi di frequenza del proprio figlio tra quelli indicati nell'allegato A);

-numero minimo di iscritti per l'attivazione del servizio: 5 bambini per le scuole monosezionali, 7 bambini per le altre scuole. Se il numero minimo di bambini non è raggiunto, il Servizio provinciale competente può valutare se consentire la frequenza nella scuola dell'infanzia più vicina, provinciale o equiparata;

- copertura oraria del servizio: di almeno 7 ore al giorno, secondo l'attuale orario di apertura della propria scuola dell'infanzia;

- il servizio di prolungamento dell'orario (anticipo/posticipo) è attivato, senza ulteriori costi, solo:

- per i bambini che ne hanno già fruito nel corso di questo anno scolastico 2020/2021

e ne richiedono la conferma di frequenza;

- con la presenza di un numero minimo di iscritti: 5 bambini per le scuole monosezionali e 7 per le altre scuole;

- nel limite massimo di 2 ore al giorno, nelle fasce orarie già richieste e attivate nell'anno scolastico 2020/2021 (nelle scuole dove è attivo l'anticipo, può essere erogata un'ora di anticipo e massimo un'ora di posticipo; nelle scuole dove l'anticipo non è attivo, possono essere erogate massimo 2 ore di posticipo)

- trasporto pubblico: il servizio è attivato solo per coloro che già ne stanno fruendo nel corrente anno scolastico 2020/2021;
- condizione per l'attivazione del servizio: è necessario un impegno alla frequenza da esplicitarsi al momento della conferma di frequenza;
- in casi eccezionali: il Servizio competente può autorizzare che il servizio sia erogato anche in una struttura vicina se nella propria scuola sono programmati lavori urgenti non procrastinabili. In questo caso la scuola deve dimostrare in particolare la fattibilità di questo RIFERIMENTO : 2021-S180-00032

Pag 4 di 8

Num. prog. 4 di 9

spostamento con la garanzia del mantenimento della qualità del servizio e della limitazione al minimo del disservizio per le famiglie;

- quota a carico delle famiglie per la conferma della frequenza: E 50,00 il cui pagamento dovrà essere effettuato, con modalità pagoPA per le scuole provinciali - oltre alla scuola dell'infanzia equiparata GP Chimelli e di Roncogno - e tramite bonifico bancario per le scuole equiparate, entro il 28/06/2021 per le scuole a calendario ordinario, entro il 04/06/2021 per le scuole a calendario turistico ed entro il 09/07/2021 per le scuole a calendario speciale.

Rimane a carico della famiglia inoltre il pagamento del servizio mensa secondo le modalità finora applicate;

- ore per organizzare e progettare le attività didattiche durante il periodo di estensione del calendario scolastico: si dà indicazione che delle 210 ore previste dal contratto collettivo per attività connesse al funzionamento della scuola in capo al personale docente, almeno 10 ore siano accantonate o recuperate per tale finalità;
- norma di chiusura: per quanto qui non disciplinato si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni generali per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia.

La raccolta delle domande di conferma della frequenza, preceduta da informativa diretta alle famiglie ed accompagnata da informazioni e comunicazioni sul sito web Vivoscuola e sugli organi di stampa locale, sarà effettuata, come sopra riportato, tramite un'applicazione web. Raccolte le domande di conferma della frequenza, le scuole dell'infanzia provinciali in collegamento con il Circolo di coordinamento di riferimento, e le scuole dell'infanzia equiparate in collegamento con il proprio Ente gestore, disporranno quindi dei dati necessari per definire l'organizzazione legata all'estensione del calendario delle scuole dell'infanzia.

Nell'organizzazione delle attività legate all'estensione del servizio scolastico, le scuole dell'infanzia con i loro referenti organizzativo-pedagogici declineranno scuola per scuola l'organizzazione della stessa, tenendo conto delle indicazioni sopra descritte e delle indicazioni di cui all'allegato A) del presente provvedimento, dandone comunicazione ai Comitati di gestione delle singole scuole.

Verrà inoltrata specifica richiesta al Dipartimento di prevenzione dell'APSS affinché fornisca, in ragione dell'estensione del calendario scolastico, le necessarie indicazioni per gli aspetti connessi con i protocolli sanitari per il contenimento della pandemia. Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento";

- visto il calendario scolastico 2020-2021 per la scuola dell'infanzia approvato con deliberazione - della Giunta provinciale n. n. 958 di data 10 luglio 2020;

- visti gli ulteriori atti citati in premessa;

RIFERIMENTO : 2021-S180-00032

Pag 5 di 8

Num. prog. 5 di 9

- informate le organizzazioni sindacali rappresentative del personale insegnante della scuola dell'infanzia; a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'estensione del calendario scolastico delle attività didattiche delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate nell'anno scolastico in corso, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 958 di data 10 luglio 2020,

disponendo un prolungamento dello stesso nel mese di luglio per le scuole a calendario ordinario, nel mese di

- giugno per le scuole a calendario turistico, da circa metà luglio a circa metà agosto per le scuole a calendario speciale, come indicato in dettaglio nell'allegato A),
costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità organizzativo-gestionali come illustrate in premessa, rinviando a successivi atti dirigenziali, delle competenti strutture provinciali e comunali, l'attuazione di dettaglio degli stessi per garantire l'estensione del calendario scolastico delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate con il conseguente prolungamento dell'attività scolastica/pedagogico/didattica, compresi gli aspetti legati al trasporto scolastico;
 3. di dare atto che i maggiori oneri derivanti dal presente provvedimento relativi alla copertura dei costi del personale connessi alla proroga dei contratti a tempo determinato e per le spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia e di trasporto, stimati in un importo massimo di Euro 1.750.000,00, trovano copertura con quanto prenotato sul capitolo 250550/007 dell'esercizio finanziario 2021 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1193/2020 - prenotazione fondi 2016583 pos. 11 - e con quanto già impegnato sui capitoli 259504, 259506, 259507 e 745000/002 dell'esercizio finanziario 2021. La definizione puntuale della spesa all'interno di questo importo massimo, tenendo conto delle effettive necessità finanziarie da determinare nel dettaglio in base all'effettivo numero di conferme di frequenza, sarà oggetto di successivo provvedimento della Giunta provinciale;
 4. di dare atto che le entrate derivanti dalla quota a carico delle famiglie, così come citato in premessa, saranno accertate ed imputate al capitolo 131520 dell'esercizio finanziario 2021 contestualmente al loro versamento;
 5. di dare atto che il Dipartimento di prevenzione dell'APSS darà le necessarie indicazioni per gli aspetti connessi con i protocolli sanitari per il contenimento della pandemia;
 6. di incaricare la struttura provinciale competente di comunicare questo provvedimento a tutti i soggetti coinvolti, nonché a tutte le famiglie dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate nell'anno scolastico in corso, per garantire agli stessi la possibilità di dare conferma della frequenza alla scuola dell'infanzia;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia e sul sito Vivoscuola;
 8. di dare atto che avverso questo provvedimento è ammesso, per i soli motivi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, entro 60 giorni, dalla pubblicazione dello stesso.

RIFERIMENTO : 2021-S180-00032

Pag 6 di 8

Num. prog. 6 di 9

RIFERIMENTO : 2021-S180-00032

Pag 7 di 8 CA

Num. prog. 7 di 9

Adunanza chiusa ad ore 16:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.